

Ieri mattina scontro macchina-bici in centro
Sotto accusa la sicurezza della pseudo-ciclabile

In via Dante sono state cancellate le piste ciclabili per sperimentare la promiscuità a 30 chilometri all'ora. Ieri, però un anziano è finito contro una macchina ed è ricoverato



Anziano ciclista contro auto in via Dante

Un anziano di 79 anni è ricoverato all'ospedale Santa Maria del Carmine dopo un incidente che l'ha visto coinvolto ieri mattina verso la 9 in via Dante. L'uomo stava pedalando contromano sulla strada - come per altro prescritto dal codice visto che il Comune ha volutamente trasformato l'arteria in promiscua con il disegno della bici sul porfido - quando, all'altezza dell'incrocio con largo Nazario Sauro, ha centrato una

macchina che stava viaggiando verso via Cavour. Il ciclista è caduto a terra ed ha battuto la testa.

L'allarme al 112, il numero unico dei soccorsi, è stato immediato e l'ambulanza di Trento Emergenza è intervenuta in pochi minuti soccorrendo il ferito. Lo scontro di ieri, come prevedibile, ha riaperto una polemica che risale a quando il Comune ha deciso di eliminare la doppia pista ciclabile per fa-

vorire la convivenza tra veicoli. E gli operatori economici che lavorano in via Dante ricordano che da tempo segnalano la pericolosità di questa soluzione. L'incidente di ieri, d'altro canto, è solo l'ultimo e forse il più grave e per questo insistono per ritornare alle ciclabili vere e proprie in modo da garantire la sicurezza a chi si sposta in bicicletta dentro la città. Le accuse, comunque, sono equamente divise tra chi im-

puta agli automobilisti di scarso rispetto per i ciclisti e chi, al contrario, dà la colpa ai pedalatori che, incuranti dell'obbligo di promiscuità, sfrecciano a tutta velocità tra i pedoni e le automobili. Al di là di tutto, che il tracciato sia poco sicuro è sotto gli occhi di tutti e tra commercianti e residenti si chiede all'amministrazione di risolvere la questione una volta per tutte, almeno prima che ci scappi il morto.